



TRIBUNALE DI UDINE

Decreto n. 153/15

Il Presidente vicario del Tribunale

Visti i precedenti decreti n. 88/2010 e n. 10/2015 relativi alla iscrizione a ruolo delle cause di opposizione allo stato passivo;

rilevato che da ultimo è stato disposto che dette cause venissero iscritte a ruolo presso la cancelleria dei fallimenti, trattandosi di procedimenti che si svolgono in camera di consiglio innanzi al Tribunale fallimentare e sul presupposto che il sistema dei registri informatici di cancelleria prevede che il ricorso ex art. 98 l.fall. venga preso in carico nell'ambito del procedimento fallimentare cui si riferisce;

considerato che detto presupposto si è rivelato insussistente, atteso che il SIECIC non è in grado di gestire i procedimenti di opposizione allo stato passivo, non consentendo la loro assegnazione ad un giudice diverso dal giudice delegato (che è per legge incompatibile a trattarli), non consentendo la visibilità alle parti degli atti del sub-procedimento che si apre a seguito della iscrizione dell'opposizione e non consentendo notifiche a comunicazioni alle parti nell'ambito del sub-procedimento;

ritenuto pertanto che i procedimenti in questione non possono che venire iscritti al SICID, ferma restando la loro natura di procedimenti in camera di consiglio, riconducibili al tipo di cui al libro IV, titolo II, capo IV c.p.c. e la conseguente tassazione forfettaria che prescinde dal valore della controversia;

DISPONE

che a decorrere dal 1° gennaio 2016 il deposito e la iscrizione a ruolo dei procedimenti di cui all'art. 98 l.fall. vengano effettuati presso la cancelleria civile e che la relativa tassazione segua le regole dei procedimenti in camera di consiglio.

Dispone che il presente decreto venga comunicato alla cancelleria dei fallimenti, alla cancelleria civile e ai sigg. giudici delegati ai fallimenti e alle altre procedure concorsuali.

Udine, 18 dicembre 2015.

Il Presidente vicario del Tribunale

-dott. Francesco Venier-